www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIII, n° 275 5 maggio 2017 www.nerosubianco.eu

www.axabattipaglia.it

La collina ferita

Politica
- un grande prato verde nelle cave dismesse tra Eboli e Battipaglia
- primarie Pd: in città vince Renzi, ma è polemica sulle tessere congelate
- Alba, guerra tra manager e operai

Attualità
- nasce la Fondazione Cassa Rurale
- un supermercato sociale nei locali confiscati alla criminalità
- Battipaglia ai tempi di Facebook
- Inner Wheel tocca i cuori

Sport e spettacolo
- calcio: la cavalcata delle zebrette verso i playoff
- ballo e ginnastica, dove e quando i saggi di fine corso

In questo numero articoli di:
Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Nicoletta D'Alessio, Alessia Ingala, Carmine Sica, Daiberto Petrone, Romano Carabotta, Antonio Abate, Chiara Feleppa, Giuseppe Ingala, Costantino Giannattasio

NUOVO SPONSOR
nostro
artigiani del gusto
nuova gestione
EBOLI S.S. 18 km 81, loc. Cioffi - tel. 0828 601331

dal 1914 ci siamo!
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BCC Battipaglia Montecorvino Rovella
100 dal 1914 la banca della tua terra
per fare sviluppo
bccbattipagliamontecorvino.it

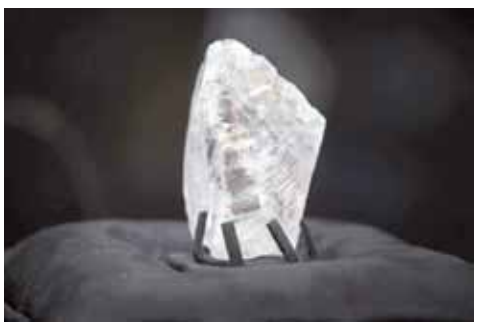
San Luca
Hotel - Centro Congressi
★ ★ ★ ★ L
www.sanlucahotel.it

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Battipaglia è per sempre



Filo diamantato, si chiama. È un cavetto che, a intervalli regolari, collega l'un l'altro dei piccoli cilindri d'acciaio nei quali sono incastonate delle scaglie di diamante sintetico. Un diamante è per sempre, ripeteva uno spot. Eterno perché indistruttibile. Tant'è che, in greco antico, per parlare del più nobile tra i minerali, s'utilizzava il termine *adamas*: indomabile, inconquistabile. Da sempre ciò che non si ottiene agevolmente attira spasmodicamente a sé gli uomini, e di esempi ce ne sono a bizzeffe: Prometeo e il fuoco degli dei, la volpe d'Esopo che prova ad afferrare l'uva, Paride d'Omero che crede di poter possedere Elena. E poi i sovrani e i dittatori che affollano le pagine dei libri di storia, e brigano e battagliano per vedere incrementato il proprio potere, ma rimangono mortali, e spesso muoiono trafitti da una lama, o con una fune al collo, o esposti al fuoco d'un plotone.

Filo diamantato. Viene utilizzato nelle cave, il filo diamantato. A Battipaglia, zona altamente critica, quel cavetto indistruttibile ha distrutto le montagne. A guardarli in una foto d'epoca, quei colli che sovrastano la città, nemmeno li si riconoscerebbe: possenti, imponenti e rigogliosi. Maestosi, sì, ma poi un cavo sottilissimo, del diametro di cinque millimetri, li ha devastati. Ora sulle scrivanie dei funzionari del Genio Civile di Salerno e dei tecnici ambientali della Regione Campania c'è un progetto di dismissione dell'attività estrattiva, con la contestuale riqualificazione d'una vasta area che s'estende tra il cimitero di Battipaglia e le località Buccoli e Fontana del Fico, fino ad arrivare alla vicina Eboli. Sarà realizzato un grande prato verde, come canta Gianni Morandi. Bello. Come il diamante. Ma c'è un prezzo da pagare: c'è la dismissione, il periodo necessario alla cessazione delle attività estrattive, che al momento non può superare i cinque anni, ma a Palazzo Santa Lucia si lavora per portarli a otto. Altri otto anni di scavi. E la Provincia dovrebbe individuare nuove aree estrattive, i comparti. Dovrebbe farlo da undici anni, ché la terra s'ha da tagliare e il diamante non può aspettare. È bello, il diamante. Cinge i colli delle donne e il colli di Battipaglia, il diamante.

E pure Battipaglia è adamantina. Dicono sia brutta, ma quando la guardi dalle alture delle cave, e tutta quella vita cittadina ti scorre sotto gli occhi, e vedi le strade, le case, i palazzi, i quartieri, le macchine, le serre, il fiume e il mare, li capisci quei forestieri che nel secondo dopoguerra vennero a popolarla. È un diamante, sì. È bella, ma non puoi possederla. In tanti vorrebbero prendersela, Battipaglia, però poi, a volerla afferrare, si finisce come la roccia tagliata dal diamante. Se t'avvicini, rischi tanto. E fa male quando guardi la tivù insieme ai tuoi figli e lo senti, il nome della tua città, sulle emittenti nazionali, e sul piccolo schermo ne ridono, e magari qualcuno dei tuoi sorride con loro. E fa male quando leggi d'un'azienda comunale e t'accorgi che in campagna elettorale tutti la vorrebbero, e c'è chi la offre sul piatto, ma poi, quando non si vota, manco ci si riesce ad incontrare attorno a un tavolo, in quella società, e non per parlare *per* due ore, ma *di* due ore. Battipaglia è così perché tutti la vorrebbero, ma nessuno riesce a prendersela. E sventrata, mangiucchiata, morsicata, continua a vivere. Gli esseri umani possono mettere un diamante al collo, o al dito, ma restano mortali pur mostrando qualcosa d'eterno. Il diamante non cesserà d'esistere, perché non appartiene agli uomini, ché è più forte di loro. Un diamante non si possiede. D'un diamante si può soltanto avere cura.

Carmine Landi

Libernazione

Un po' di sconcerto lo desta, il fatto che il 25 aprile battipagliese sia stato una festività socialmente anonima, con l'unico scossone del dover cercare una pasticceria senza calca o un ristorantino a prezzo contenuto. Nessuna manifestazione, evento, comunicato, poster, locandina, invito a un the o almeno a una partitella di beach volley. Si vede che al Comune, boh, "tenevano che fa'": in fondo, in fatto di guerre, la medaglia al merito civile l'abbiamo avuta solo d'argento, e con le quotazioni attuali è poco più di una miseria. Al massimo la squagli, insomma, e ti ci compri un punto luce di zirconi alle bancarelle della festa patronale.

È che, a detta di alcuni, la "distrazione" istituzionale fa pericolosamente il paio con recenti sospetti di strizzate d'occhio del Palazzo alla destra consiliare (non ultima, la polemica sull'intitolazione si/no di una piazza ad Almirante) e da lì a vederci "nero" – ammettiamolo – il passo non parrebbe lunghissimo. Il che sarebbe un serio e severo campanello d'allarme circa la coerenza dell'attuale amministrazione con le promesse microfonate in campagna elettorale: quel concetto della trasversalità senza ricatti, insomma, dell'officina di idee aperta a tutte le tinte e confronti e – proprio per questo – assolutamente incolore.

Non ci facciamo una bella figura, andiamo. Nemmeno quando ogni volta sbuca quello che, puntualmente, non appena si parla di partigiani e resistenza, se ne esce con la solita opposizione a prescindere: "E allora le foibe?". Che è un po', consentitemelo, come se si accusasse chi celebra la pasqua ebraica di gioire per le centinaia di egiziani travolti dal Mar Rosso. Forse è per questo che, ravanando in Internet, l'unica traccia di un evento tenutosi a Battipaglia questo 25 aprile è una messa in suffragio di due battipagliesi della Repubblica Sociale caduti in battaglia (di cui uno risultante deceduto nell'ottobre del '45, quando la guerra era bell'e che finita: errore di stampa o combattimenti in autonomia?). Notizia pubblicata, peraltro, da un sito col nome che non ammicca nemmeno lontanamente a qualsivoglia polemica o provocazione: "fascinazione". Siamo al lutto monomandatario, insomma, col dovere di esclusiva: o l'uno o l'altro, non c'è di che accomunare. Come se da una guerra non si uscisse tutti sconfitti, sempre, con le stesse ferite seppure in posti diversi: l'unica vittoria, quando c'è, è solo nel saper ricominciare.

A prescindere dalle celebrazioni, quindi, quello che fa specie è vedere come in settant'anni di Repubblica il pensiero politico del battipagliese medio sia rimasto comunque impantanato nel dispettuccio sterile dei neri contro i rossi, del "quando c'era lui" e "ha da veni' Baffone", in un confronto in cui il cervello fa solo da banca dati di aggettivi con cui insultarsi. Perché molti ancora – chi per pochezza mentale, chi per astuto interesse propagandistico – paiono quelli che non hanno saputo fare i conti col passato e contestualizzarlo nell'ambito storico (unico ed eccezionale) in cui, per un motivo o l'altro, ha fatto danni.

Da cui l'ideona, va': il prossimo anno ce l'abbiamo, l'evento. Armiamoci di cori e striscioni, e spostiamo la ricorrenza allo stadio.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa Assicurazioni, San Luca Hotel, Bcc Cassa Rurale di Battipaglia, MCS, Nostro, Caseificio Mail, Riviello, Ter. Fra, Caseificio Gammella, Così Viaggiamo, Phlogas & Power, Progresso Casa, Pasticci & Pasticcini, Caseificio Jemma, Farmapet, Farmacia Rocco, Il Cigno, Cappiello Giuseppe, Pizzeria Royal, Cogestimm, Atmosfere d'Interni.

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Nicoletta D'Alessio, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino, Costantino Giannattasio, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Annalinda Palladino, Daiberto Petrone, Elisa Sarluca, Carmine Sica.

MARLBORO CLASSICS
Via Mazzini - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MARLBORO CLASSICS
Via Mazzini - Battipaglia

Cave verdi, salvo proroga

Finalmente ci risiamo! Le cave di Battipaglia verranno messe a posto, e da esse nasceranno giardini e boschetti con tanti fiorellini. O almeno così si spera. Ossia si spera che non vada così come finora è andata per tanti altri progetti simili. Le cave sono il metaforico sfondo di Battipaglia, che, percorrendo l'autostrada, cominci a vedere in lontananza sin da Pontecagnano e ti abbandona solo poco dopo Eboli. Un confine mangiucchiato e lasciato lì, come un lauto pasto di cui sono rimasti solo gli scarti.

Nel bene o nel male, le cave hanno alimentato l'edilizia battipagliese nel suo ventennio più florido. Ora pare che più spesso alimentino il fango che riempie strade, tombini e canali della parte di città a loro più vicina.

E puntuali, come una copiosa pioggia autunnale, ad ogni tornata elettorale sono arrivate le promesse: quante volte avremo sentito annunci roboanti sull'ambiente, tra le parole più citate nelle campagne elettorali locali, per poi ridurre la tematica a un misero Carneade qualsiasi.

Nessuno se ne risenta: non v'è giudizio, quanto più descrizione. Non vi può essere giudizio perché bisognerebbe giudicare intere generazioni d'una cittadinanza poco attenta ai propri diritti di vedere riqualificate le aree di cava a fine attività. Fine attività? Salvo proroga. Salvo ulteriore proroga. Salvo cavillo. Salvo proroga per continuare ad estrarre per fare poi una migliore riqualificazione. Salvo ulteriore proroga. E così via.

È più interessante, perciò, comprendere l'indirizzo complessivo che si vuole dare al territorio d'ora in avanti: saranno mesi ed anni determinanti. Ossia futuro: un altro Carneade qualsiasi. Quell'opera di riconversione, che altrove hanno eseguito durante la crisi, Battipaglia si ritrova a farla ora. Chi non ha ben chiaro il peso delle decisioni e degli indirizzi che dovrà prendere e far rispettare, non ha ben chiari i tempi che stiamo vivendo. Dove il paesaggio e il territorio possono essere immagine e volano o possono essere pessima immagine e costi per molti comparti economici qui operanti.

In questi giorni trapelano indiscrezioni circa un progetto di riqualificazione di una porzione delle cave depositato al Genio Civile di Salerno: un parco verde che s'estende sui colli tra Battipaglia ed Eboli. L'ultima cocente delusione o il cambio di passo per Battipaglia, lo si vedrà.

Sta di fatto che questi tempi richiedono una nettezza di posizione. Sia da parte di chi amministra che da parte di chi utilizza questi territori. Nell'ambito della legalità, ogni scelta consentita è giusta. Ma il tempo trascorso nella bulimia del "passa oggi che viene domani" ormai è condannato a rapida morte. E questo tempo, quello dell'informazione e dei cittadini attivi, ha bisogno di chiarezza. Dentro o fuori. Cave fino a spianare tutto o riqualificazione. Che decisione sia. E non ci si nasconda più dietro i "salvo proroga".

Carmine Sica

Primarie velenose

Anche a Battipaglia le primarie del Pd le vince **Matteo Renzi**.

Le percentuali non sono bulgare, diversamente da quanto accaduto in molti altri comuni del Salernitano, e rimangono pure parecchio al di sotto del punteggio nazionale. Su un totale di 899 votanti, l'ex premier s'è aggiudicato 475 preferenze: 52,8 percento. E all'ombra del Castelluccio si stravolgono pure le altre due posizioni del podio, con **Michele Emiliano** che raggiunge la bellezza di 232 voti (25,8 percento), mentre come fanalino di coda c'è **Andrea Orlando**, che riscuote 180 preferenze (20 percento). Il governatore della Puglia, dunque, ha tratto beneficio dal supporto del consigliere comunale **Egidio Mirra**, candidato con lui all'assemblea nazionale, e del gruppo che fa capo a **Simone Valiante**. Eppure gli uomini di **Vincenzo De Luca**, main sponsor di Renzi, hanno avuto la meglio. Dieci le schede nulle, due le bianche.

Nel giorno delle consultazioni interne, però, in casa dem ha tenuto banco il pasticcio dei tesseramenti. Gli iscritti al Pd che si sono recati alle urne sono 111. Aggiungendo pure i tesserati "congelati", però, sarebbero stati molti di più. La commissione regionale di garanzia, presieduta da **Donato Liguori**, ha accettato il ricorso del segretario cittadino **Davide Bruno** in merito al boom dei tesseramenti: sono state ritenute valide, per ora, soltanto 187 tessere, delle quali 184 sono state sottoscritte dal numero uno del circolo battipagliese e 3 appartengono a militanti fuori sede. Congelate, appunto, le altre 290 card, in calce alle quali c'è soltanto la firma del segretario provinciale **Nicola Landolfi**.

Gli iscritti legittimati dai commissari partenopei non hanno dovuto sborsare i due euro di contributo. Per gli altri, invece, è stato vano esibire il cartellino: tutti hanno dovuto votare da simpatizzanti. Qualcuno, pur non rientrando nell'elenco dei 187, non ha pagato. È il caso di **Nicola Oddati**, che è comparso a Palazzo di Città, dove si tenevano le consultazioni, intorno alle 12.30. Insieme a lui, il numero uno del Comitato per Matteo Renzi, **Gelsomino Megaro**. L'ex assessore del Comune di Napoli, che poco più d'un anno fa fu sconfitto dal compianto Enrico Lanaro alle primarie per la scelta d'un candidato sindaco che federasse la coalizione di centrosinistra, s'è inalberato, chiedendo che lo stesso trattamento, quello d'esser riconosciuti come iscritti al partito, venisse riservato anche agli altri. Prima un battibecco col presidente di seggio, poi un confronto telefonico col numero uno della commissione regionale, durante il quale Oddati, da sempre iscritto al Pd, ha alzato la voce. Gelo tra il politico e Bruno: i due non si sono neanche salutati.

Ad ogni modo, il presidente di seggio ha fatto mettere a verbale che Oddati non ha pagato. Ed è stato messo nero su bianco pure che, alle primarie, hanno partecipato battipagliesi provenienti da «gruppi avversi»: al seggio, d'altronde, sono arrivati tutti i consiglieri d'opposizione che, alle amministrative del 2016, si candidarono sotto le insegne civiche di **Gerardo Motta**. L'imprenditore è arrivato a Palazzo di Città poco prima delle 13. Prima di lui, avevano votato **Renato Vicinanza**, **Luisa Liguori**, **Alessio Cairone**, che non ha pagato, figurando nell'elenco dei Giovani democratici, e **Luigi D'Acampora**. Ai seggi pure qualche ex sindaco: sono comparsi **Alfredo Liguori**, **Bruno Mastrangelo** e **Vito Santese**. E poi l'ex assessore **Marco Onnembo** e l'onorevole **Roberto Napoli**. «Il dispositivo regionale dimostra che il Pd è un partito sano e ha gli anticorpi per difendersi da storture e violazioni», ha detto **Bruno**. E su Oddati, che lo ha accusato d'aver portato avanti il tesseramento di nascosto, il segretario ha aggiunto: «È passato davanti al tavolino, ma non s'è fermato…».

Carmine Landi

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

OFFERTA PNEUMATICI
BRIDGESTONE

175/65 TR 14	B280	€65,00	€44,00	205/55 VR16	T001	€105,00	€67,50
185/60 HR 15	T001	€99,00	€69,00	205/55 VR16	ER300	€105,00	€67,50
185/65 TR15	B280	€85,00	€55,00	205/50 WR17	T001	€148,00	€124,00
195/45 VR 16	T001	€105,00	€87,50	215/55 WR16	T001	€146,00	€123,00
195/55 HR16	T001	€120,00	€90,00	225/45 YR17	T001	€130,00	€97,50
195/50 VR15	T001	€89,00	€55,00	225/55 YR16	T001	€165,00	€127,50
195/60 HR15	T001	€93,00	€66,50	235/45 YR17	T001	€140,00	€107,00
195/65 HR15	T001	€85,00	€55,00	I prezzi sono compresi di montaggio ed equilibratura			

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Guerra in Alba: in due rischiano il posto

Dopo le variazioni agli orari di lavoro stabilite dai vertici dell'azienda municipale, volano gli stracci tra i sindacati provinciali e il management

Aria pesante dalle parti di **Alba**: guerra fredda tra amministratori e dipendenti.
Fioccano provvedimenti disciplinari ai danni di otto operai, due dei quali adesso rischiano il licenziamento; i sindacati, allora, annunciano una linea durissima e minacciano d'adire le vie legali; **Ugo Tozzi** predica la calma.
Il casus belli va ricercato nelle modalità d'attuazione delle due ore in più previste dalle modifiche apportate nel 2016 al contratto collettivo nazionale di lavoro Federambiente: non si lavora più per 36 ore a settimana, ma per 38. I dirigenti e i lavoratori ne erano a conoscenza fin dallo scorso anno, tant'è che quelle due ore erano previste pure dal capitolato d'oneri che fu siglato tra le parti a dicembre a Palazzo di Città. Nello stesso contratto, però, si pattuiva che ogni variazione avvenisse a seguito d'un confronto tra azienda e maestranze.
Tant'è che il 31 gennaio le parti s'incontrarono e sancirono che le due ore venissero recuperate lavorando per venti minuti in più al giorno. E inizialmente si stava procedendo così. Poi, però, il 10 aprile qualcosa è cambiato. I dipendenti del comparto igiene, infatti, si sono ritrovati in bacheca un nuovo ordine di servizio: il martedì e il giovedì, anziché alle 12, si stacca alle 13. Una differente ripartizione delle ore aggiuntive.
I lavoratori, però, non ci stanno: quella variazione d'orario, a loro dire, sarebbe illegittima, perché non deriva da una trattativa sindacale. D'altronde, il 20 marzo scorso, un ordine di servizio uguale era stato sottoscritto dal responsabile del settore igiene, **Salvatore Izzo**. Tre giorni dopo, però, fu proprio l'ingegnere a fare marcia indietro: «Gli ordini di servizio – si legge nel verbale d'una riunione lampo tra Izzo e le rsu che si tenne il 23 a via Rosa Jemma – vanno ridiscussi in una riunione sindacale da convocare con urgenza e quindi devono considerarsi non operativi».
Quando poi i lavoratori si ritrovano dinanzi un ordine di servizio fotocopia, rimangono esterrefatti. In otto, inizialmente, decidono di fare orecchie da mercante, non considerando valida quella variazione d'orario, e continuano con i venti minuti in più quotidiani. Poi, però, il 26 aprile arrivano i primi provvedimenti disciplinari, e in sei si tirano indietro, perché il gioco della protesta non vale la candela del posto di lavoro. In due proseguono: i richiami, per loro, arrivano a tre, e gli operai si ritrovano costretti a stendere delle controdeduzioni per scongiurare la sospensione e il consequenziale avvio delle procedure di licenziamento. **Luigi Giampaolino**, manager della partecipata, scrive una nota all'indirizzo dei segretari provinciali dei cartelli sindacali, che s'occupano personalmente di scrivere le argomentazioni dei due lavoratori. Inoltre **Erasmo Venosi** (Fp Cgil), **Ezio Monetta** (Fit Cisl), **Gennaro Scarano** (Uiltrasporti) e **Teresa Vicidomini** (Cobas) rispondono a Giampaolino con una missiva in cui annunciano d'essere pronti a chiedere ai guidici la repressile della condotta antisindacale – i due lavoratori a rischio sono rsu – ai sensi dell'articolo 28.
Il vicesindaco **Tozzi**, che di recente è stato tirato in ballo da Cecilia Francese per occuparsi in prima persona dei rapporti tra Palazzo di Città e la società in house, prova a placare gli animi. Lo fa dopo essersi confrontato sia con la sindaca che con Giampaolino. «Vogliamo discutere – afferma – ma ci aspettiamo pure che i lavoratori e i sindacati collaborino con noi e ci vengano incontro». E sui provvedimenti chiosa: «Nessuna malafede!».

Carmine Landi

Un supermercato per gli ultimi

Nei locali confiscati alla camorra vedrà la luce un **social supermarket**. Un supermercato sociale che strizza l'occhio ai lavoratori disoccupati e ai clienti economicamente svantaggiati. Gli ampi locali terranei ai civici 122, 124 e 126 di via Belvedere, se li è aggiudicati una Ats, un'associazione temporanea di scopo. Adesso, tra le pareti del bene sottratto alla criminalità, dovrebbe essere realizzata l'iniziativa che prevede concrete opportunità occupazionali a beneficio di chi s'è trovato estromesso dal mondo del lavoro.
Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, **Pasquale Angione**, ha sottoscritto la determina d'aggiudicazione provvisoria degli immobili. Un solo plico era arrivato in municipio prima della scadenza del 29 luglio. Attraverso quell'unico pacco, hanno presentato istanza quattro soggetti, manifestando il proposito di costituirsi in Ats entro il trentesimo giorno dalla data dell'aggiudicazione provvisoria: c'è il circolo *Vento in Faccia* di **Legambiente**, composto dagli ambientalisti battipagliesi e bellizzesi; c'è La **Rada**, un consorzio di cooperative sociali di Salerno; c'è **Emmanuel onlus**, un'associazione comunità di Lecce; c'è **Ujamaa onlus**, gruppo di volontariato di Battipaglia.
La commissione esaminatrice, presieduta dalla segretaria generale, **Brunella Asfaldo**, e composta da **Anna Pannullo**, **Pasquale Angione** e **Clementina Bovi**, ha dato esito positivo all'aggiudicazione provvisoria. Ora spetterà ai soggetti coinvolti l'onere di costituire l'ats per l'aggiudicazione definitiva.
Anche per l'assegnazione del Caffè 21 Marzo si fece ricorso all'istituzione d'un'ats.
Era il 30 maggio del 2016 quando, con un decreto del direttore Umberto Postiglione, l'Anbsc, l'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, destinò al Comune i locali di via Belvedere, confiscati all'imprenditore battipagliese Antonio Campione.

Così VIAGGIAMO
Agenzia di Viaggi
Battipaglia, via Serroni 22/A

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Così VIAGGIAMO
Agenzia di Viaggi
Tel. 0828 370134 - www.cosiviaggiamo.it

Battipaglia social

Il ruolo dei social media ha senza ombra di dubbio rivoluzionato il modo di comunicare e di rapportarsi di ogni generazione. Dai grandi ai piccoli utenti, chiunque abbia creato un proprio profilo su un social network ha potuto fare esperienza di come la velocità e la facilità di contatto siano diventati fattori essenziali nelle interazioni di ogni giorno. Milioni di persone connesse simultaneamente e milioni di possibilità di scambio e di contatto fanno si che, nel bene e nel male, chi partecipa alla vita in rete possa anche da lontano sentirsi vicino a familiari, amici e conoscenti.

L'immediatezza e l'estrema capacità del sistema di connettere le persone anche in relazione a interessi, hobby e passioni che si accomunano nei numerosissimi gruppi oramai presenti nei più popolari social network sono riusciti, nel giro di pochi anni, ad annullare il concetto di distanza fisica un tempo determinante nella costruzione dei rapporti sociali: nasce cosi anche una nuova possibilità di dialogo e di confronto in tutti gli ambiti, comprese le istituzioni. Anche la comunicazione pubblica, infatti, non si è sottratta. Oggi è noto come enti, comuni e personaggi politici posseggano dei propri profili attraverso i quali comunicano appunto le linee guida della propria agenda politica come pure del proprio pensiero, aprendo un dialogo libero con gli utenti che in prima persona possono porre domande ed aprire dibattiti interessanti.

Seguendo questa scia, sono nati numerosi gruppi di persone che, desiderando vivere ancora più da vicino la città, hanno creato dei gruppi tematici ad hoc, ai quali partecipano più o meno attivamente confrontandosi su varie problematiche che affliggono la città cosi e scambiandosi pure informazioni utili e buone notizie che la riguardano. Alla stregua di tanti comuni grandi e piccoli, pure Battipaglia ha visto nascere gruppi ad essa dedicati, moderati da cittadini che vogliono condividere frammenti della vita della città insieme agli altri.

Ed è così che nei gruppi compaiono vecchie foto della città e personaggi illustri d'epoca, ricordati per la loro personalità o per le opere che hanno contribuito a farla crescere. In essi troviamo ancora informazioni su eventi utili, attività sportive, pro-

grammi di associazioni che contribuiscono a creare momenti di coesione in una città che dimostra cosi di possedere un potenziale eterogeneo che, seppure nelle difficoltà, riesce a venire incontro alle necessità di chi la abita.

Talvolta, però, accade che il senso di appartenenza e l'affetto per il luogo al quale si appartiene non siano espressi nei termini che di consuetudine dovrebbero caratterizzare le buone relazioni sui social: giorno per giorno infatti si sta materializzando un vero e proprio galateo che consente agli utenti di poter utilizzare le buone maniere anche in contesti nei quali non si conosce chi si ha di fronte, cosa che invece stimola e deresponsabilizza quelli che sono stati definiti i "leoni da tastiera" che sfruttano proprio il fatto di non trovarsi apparentemente in un luogo fisico e con persone conosciute per esercitare una confidenza o delle espressioni non consone alle vita di relazione in un gruppo seppur virtuale.

Ciò può trasformare il meccanismo virtuoso dello scambio di informazioni in un circolo perverso nel quale lo scopo non è contribuire al dialogo, bensì minare le sue basi. Sia per esibizionismo che per mancanza di doti relazionali o per la possibilità di irrompere e dire la propria anche essendo fuori luogo, ogni giorno di più si può effettivamente comprendere come si vada sempre di più verso un pensiero che interpreta la libertà di vivere in rete non solo come libertà fisica o economica di poter accedere ad un servizio bensì come responsabilità che deriva dall'utilizzo di esso, per poterlo usare nella reale libertà, che non è quella di affermarsi a tutti i costi, ma di portare avanti un dialogo rispettoso ed interessato alle altrui opinioni.

Nicoletta D'Alessio

Nasce la Fondazione Cassa Rurale Battipaglia

Un momento particolarmente importante che, inserendosi in quell'ottica di attenzione e promozione territoriale, rimarcherà ancor di più il vincolo tra compagine sociale e cooperativa di credito. Può essere così definita la nascita della **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia**, voluta proprio dalla **Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia** per far crescere ulteriormente l'attenzione e l'impegno sociale per le singolarità che nella cooperazione danno costantemente vita a quel circolo virtuoso che da più di cento anni risulta essere il primo pilastro della Cassa Rurale stessa. Costituita ufficialmente mercoledì 26 aprile, la Fondazione interverrà in numerosi settori sociali, dall'attenzione verso le famiglie e verso i giovani alla cultura, senza dimenticare la promozione delle eccellenze territoriali da sempre fiore all'occhiello della cooperativa di credito stessa.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della Cassa Rurale di Battipaglia, **Silvio Petrone**, che sottolineando il valore che potrà avere per le comunità locali la neonata Fondazione, ha ricordato come uno strumento come questo potrà essere importante per il territorio: «La Fondazione – ha dichiarato Petrone – mira a conservare nel tempo gli scopi di mutualità, altruistici e di sostegno e promozione del territorio, propri in origine di quella Cassa Agraria di Prestiti di Battipaglia che nel 1914 fu fondata da 42 agricoltori del territorio».

All'atto della costituzione della Fondazione sono stati nominati i primi esponenti del consiglio di amministrazione.

Il presidente è **Camillo Catarozzo**, vicepresidente della Bcc di Battipaglia e Montecorvino Rovella;

I due vice sono **Augusto Bruno**, socio della banca, scrittore e già dirigente scolastico, e **Federico Del Grosso**, consigliere della Bcc di Battipaglia e Montecorvino Rovella e imprenditore.

Nel cda ci sono pure altri due soci: sono **Loredana Matrone**, pittrice e imprenditrice agricola, e **Angelo Mammone**, giovane ingegnere molto attivo nel sociale e referente cittadino di Libera.

Il revisore dei conti è un altro socio della banca, il commercialista **Carlo Palumbo**.

Continua, dunque, l'impegno della Casssa Rurale ed Artigiana di Battipaglia e Montecorvino Rovella, che proprio all'inizio del suo terzo tempo storico, passati cioè i primi cent'anni, ha deciso di intraprendere un ritorno alle origini, guardando con positività al futuro ma tenendo ben presenti quei pilastri formativi che hanno trasformato l'iniziale Cassa Agraria dei Prestiti in un istituto forte che, nonostante i continui cambiamenti sociali, non ha perso quella *mission* vocazionale di attenzione e valorizzazione del territorio di cui è espressione ormai da centotré anni.

Antonio Abate

GAMMELLA
caseificio dal 1928
Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia
0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella
www.caseificiogammella.it
Manteniamo alta la nostra tradizione.

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

19 aprile 2017

Comune: via libera a otto sgomberi. Il Comune di Battipaglia ha emesso otto ordinanze di sgombero nei confronti di altrettante famiglie residenti in via Etruria, via Filigardi e via Carmine Turco. Le motivazioni a base dei provvedimenti sono per lo più per morosità degli occupanti. Ora le famiglie interessate hanno trenta giorni per ottemperare all'ordinanza, altrimenti verrà eseguito lo sgombero coattivo.

– **Rissa alla stazione: cinque feriti.** Nelle ore serali, per motivi sconosciuti, è scoppiata una rissa dinanzi alla stazione ferroviaria. Coinvolte cinque persone, due romeni e tre battipagliesi, tutti rimasti feriti nella violenta colluttazione. Sono prontamente intervenuti agenti della Polfer che hanno bloccato i contendenti e li hanno accompagnati presso il locale Pronto soccorso, dove gli sono state riscontrate lesioni guaribili entro 7 giorni. I cinque sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per rissa.

20 aprile

Arrestati due ladri di sigarette. Nei pressi della stazione ferroviaria, i carabinieri delle locale Compagnia hanno fermato una Seat Ibiza con targa rumena, con a bordo due fratelli, Ciprian e Cristian Secara, rispettivamente di 35 e 34 anni. Nel corso di un'ispezione, all'interno di un trolley, hanno rinvenuto 156 pacchetti di sigarette di varie marche ancora sigillati. I militari hanno proseguito le indagini con una perquisizione presso l'abitazione, a Olevano sul Tusciano, di un nipote dei due stranieri. Qui hanno rinvenuto 96 pacchetti di sigarette e, da riscontri effettuati, i tabacchi sono risultati provento d'un furto avvenuto due notti prima in una tabaccheria di Olevano. Per i due fratelli si sono aperte le porte della casa circondariale di Fuorni per ricettazione. Denunziato in stato di libertà il nipote.

– **Grave incidente in litoranea: due feriti.** In litoranea, all'altezza della Spineta, si è verificato uno scontro tra due automezzi, una Ford Ka ed un furgone. La peggio è toccata all'autista della Ka, un 48enne battipagliese, che ha riportato trauma cranico e frattura della spalla ed è stato ricoverato in prognosi riservata presso il locale ospedale. Il conducente del furgone, un 54enne, ha riportato fratture e lesioni ritenute guaribili in trenta giorni. Sul posto è intervenuta la polizia per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

21 aprile

Inchiesta sul paziente dimesso e poi morto. Il calvario di Florea Manea, cittadino rumeno di 62 anni, residente a Capaccio, morto il 21 marzo presso l'ospedale Santa Maria della Speranza, era cominciato il 29 giugno dell'anno scorso. Aveva accusato un malore, ed era stato trasportato presso l'ospedale battipagliese: qui, dopo una tac, lo avevano dimesso, non riscontrando nessuna anomalia. L'uomo, però, non uscirà mai dall'ospedale, in quanto si accascerà al suolo ancora nei locali del Pronto Soccorso e verrà ricoverato nel reparto di rianimazione in coma. Da allora non ha più ripreso conoscenza. Ora i familiari vogliono chiarezza sulla morte del congiunto: dopo una denunzia ai carabinieri, la magistratura ha aperto un'inchiesta.

– **Svaligiate tre case sulla Statale 18.** Ancora una serie di furti in appartamenti. Questa volta sono state prese di mira alcune abitazioni della Strada statale 18, al confine con il territorio di Eboli. Le incursioni sono avvenute nelle ore serali, mentre le abitazioni erano disabitate. Il bottino complessivo ammonta a circa 6mila euro. Indaga la polizia per cercare di identificare gli autori dei furti.

22 aprile

In carcere per violazione degli obblighi degli arresti domiciliari. Daniele Piano, pregiudicato battipagliese di 35 anni, è stato tratto in arresto dai carabinieri della Compagnia di Battipaglia, in esecuzione del decreto di sospensione cautelare degli arresti domiciliari, emesso dall'Ufficio di sorveglianza di Salerno. Il provvedimento è stato erogato a seguito di numerose violazioni, riscontrate dai carabinieri, agli obblighi imposti dalla detenzione domiciliare. Ora finirà di espiare la sua condanna nella casa circondariale di Fuorni.

23 aprile

Incidente a Santa Lucia: due feriti. All'incrocio di Santa Lucia, lungo la strada provinciale che conduce in litoranea, due auto, una Fiat Punto ed una Renault, si sono scontrate violentemente. La peggio è toccata all'autista della Fiat, un 29enne battipagliese, che ha riportato trauma cranico e la frattura ad una gamba, ricoverato in rianimazione presso il locale ospedale. Il conducente della Renault, un 45enne di Bellizzi, ha riportato lesioni dichiarate guaribili in trenta giorni. La polizia ha effettuato i rilievi per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

25 aprile

Due anziani truffati da falsi ispettori dell'Enel. Ancora una truffa messa a segno nei confronti di due anziani pensionati. Il modus operandi è sempre lo stesso. Due uomini di mezza età, ben vestiti e dai modi garbati ma decisi, con una valigetta, bussano alla porta di due abitazioni, presentandosi come ispettori dell'Enel. Chiedono il pagamento di vecchie bollette insolute per evitare il distacco immediato dell'energia elettrica. Riescono così a farsi consegnare la somma di 1500 euro da ciascun pensionato, per poi dileguarsi subito dopo. Ai malcapitati, resisi conto di essere stati truffati, non resta che avvertire le forze dell'ordine.

26 aprile

Arrestati sei ladri di rame. Sei giovani romeni, tra i 18 ed i 20 anni, durante la notte si sono introdotti all'interno del recinto della Nexans, azienda multinazionale leader nella produzione di cavi per l'energia e le telecomunicazioni, sita nella zona industriale di Battipaglia, e stavano per asportare alcune bobine di rame depositati nel piazzale. Qualcuno, però, ha allertato le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente in maniera massiccia. Infatti in pochissimo tempo diverse auto della polizia e dei carabinieri sono giunte sul posto e hanno bloccato le vie di fuga ai malviventi. I sei romeni, provenienti dai campi nomadi di Gianturco e Ponticelli, sono stati tratti in arresto in flagranza di reato di tentato furto e trasferiti alla casa circondariale di Fuorni. È stato pure sequestrato un furgone Fiat Ducato con numerosi attrezzi atti allo scasso.

27 aprile

Incendio alla clinica Salus. Nelle ore serali è divampato un incendio in un locale amministrativo della clinica Salus. Il pronto intervento dei vigili del fuoco del Distaccamento di Eboli ha fatto sì che le fiamme non si estendessero ad altri locali della struttura sanitaria. Nessuna conseguenza, quindi, per i pazienti della clinica di via Confalonieri. I danni sono limitati ad alcune suppellettili e mate-

farmapet
Viale Brodolini, 62/64 • BATTIPAGLIA (SA) • info@farmapet.net

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PARA FARMACIA & VETERINARIA
Viale Brodolini, 62/64 • BATTIPAGLIA (SA) • info@farmapet.net

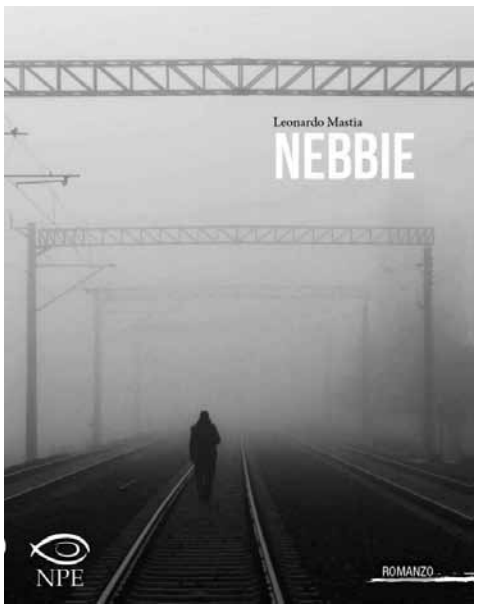
Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

riale cartaceo bruciato e alle pareti della stanza annerite. L'incendio è stato quasi sicuramente causato da un corto circuito.

30 aprile

Premiati i maestri del commercio. Con una cerimonia nell'aula consiliare del Comune di Battipaglia, organizzata da "50 & Più", associazione a difesa dei diritti degli anziani, sono stati premiati i maestri del commercio della provincia di Salerno. Consegnati dalla sindaca Francese premi ai commercianti con oltre 50 e 40 anni di attività lavorativa alle spalle. Tra i premiati anche Giulio Francese, padre della nostra sindaca. Inoltre hanno ottenuto l'ambito riconoscimento i battipagliesi Vincenzo Citro, inventore dei latticini con la panna, Franca Mauro, Gerardo Petta, Giuseppe Pizzo e Massimo Sorvillo, presidente della Confcommercio cittadina. Hanno tagliato il traguardo dei 25 anni di attività Sergio Esposito, Guido Parmisciano, Annibale Pignataro e Gennaro Spinelli.

Le *Nebbie* di Leonardo Mastia



Il 13 maggio 2017, alle ore 18, nell'aula Consiliare del Comune di Battipaglia, **Leonardo Mastia** presenterà il suo nuovo libro, **Nebbie**, pubblicato per la *Nicola Pesce Editore*.

Dopo *Il viale degli angeli Boulevard Sérurier*, libro con cui ha raggiunto la finale per la sezione narrativa del *Premio Internazionale Tulliola* ed è stato insignito di altri importanti premi letterari tra i quali *La pulce letteraria* e *Silarus*, Mastia conferma il suo talento di scrittore che riesce a imporsi all'attenzione dell'universo letterario per la sobrietà dello stile, la capacità di suscitare emozioni, di scorrere per immagini, fotogramma dopo fotogramma, il doloroso percorso di un giovane che, dopo aver preso atto della propria impotenza nei propositi di realizzazione di ideali di legalità nella sua terra del Sud, mortificata dall'incuria e dal decadimento, si rifugia nelle nebbie di Londra.

Un viaggio alla riscoperta di sé stessi e una vita ai margini, tra le nebbie di Londra e quelle della terra dei fuochi.

All'incontro con l'autore parteciperanno il direttore del quotidiano *La Città*, **Andrea Manzi**, che ha curato la prefazione del romanzo, e la giornalista **Ertilia Giordano**.

Saranno presenti anche **Alfredo Greco** e **Carmine Olivieri**, noti magistrati salernitani da sempre sensibili ai temi dell'ambiente nel quotidiano contrasto alla criminalità organizzata.

Daiberto Petrone

Tocca un cuore

Domenica 30 aprile, presso la Tenuta Porta di Ferro, l'associazione **Inner Wheel** di Battipaglia ha ospitato il Forum Distrettuale 2017. Lo storico club di Battipaglia, guidato dalla presidente **Giovanna Saccone**, già al trentasettesimo anno di attività, ha accolto 25 club che hanno presentato durante questa manifestazione i lavori di service effettuati durante l'anno sociale.

Seguendo Il tema **Touch a hearth**, scelto dalla presidente internazionale Inner Wheel, la nigeriana **Olutemisi Alatise**, ogni club è stato coinvolto in un lavoro di ideazione e realizzazione di progetti. Svariati i temi, tra i quali sostegno, solidarietà, legalità, ambiente e territorio. Tutto ciò a beneficio di bambini, adolescenti ed adulti, anche appartenenti a contesti particolarmente disagiati, che, attraverso queste iniziative, hanno potuto godere della fruizione di corsi, doposcuola e laboratori, arricchendo così le proprie esperienze e la loro formazione.

Al Forum sono intervenuti la sindaca **Cecila Francese**, la governatrice IW Italia **Anna La Penna Cocciolo**, il presidente del Rotary Club **Mario Festi** e la vice governatrice IW Italia del Distretto 210 **Vita Nitto Franco**. A conclusione degli interventi la testimonianza di **Stefano Santoro**, delegato del Comitato della Croce Rossa Internazionale, che ha parlato della propria esperienza umanitaria a servizio della comunità.

Il Club Inner Wheel, nato inizialmente come costola del Rotary Club, associazione apolitica e di servizio, storicamente costituito dalle mogli dei soci rotariani ed oggi aperto anche a coloro che non hanno vincoli di parentela con essi, ha costruito nel tempo una propria autonomia organizzativa e di intenti sempre più mirata alla promozione sociale del territorio nel quale agisce, divenendo una delle più grandi organizzazioni femminili del mondo

Già a dicembre 2016 il club di Battipaglia ha organizzato presso il Bertoni uno spettacolo teatrale che ha visto coinvolti gli alunni di numerose classi dell'istituto comprensivo Salvemini: il ricavato fu devoluto totalmente a Telethon, che identifica in sé gli ideali della solidarietà e dell'inclusione della diversità.

Touch A Heart

L'impegno, l'organizzazione e la perseveranza che i singoli club hanno profuso nella realizzazione di tali progetti rappresentano in maniera esaustiva quanto gli ideali di collaborazione e di solidarietà messi volontariamente e disinteressatamente a disposizione della comunità siano in grado di perseguire importanti obiettivi e costituire un supporto essenziale alle istituzioni, che spesso non riescono completamente a rispondere alle necessità primarie delle persone e del territorio.

Nicoletta D'Alessio

Per collaborare con nerosubianco scrivi a posta@nerosubianco.eu oppure telefona al numero 0828 344828

PROGRESSO CASA

P O R T E & F I N E S T R E

Battipaglia, via Confalonieri 3
centro direzionale L'Urbe (adiacente clinica Salus)

tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it

Scegli le tue finestre in Pvc coordinate alle porte interne per dare armonia all'interno della tua abitazione, curandone l'estetica.

Finestre Made in Italy con
REHAU
Unlimited Polymer Solutions

INFISSI in PVC
5 camere colore bianco

* Prezzi iva e montaggio esclusi.

Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico con la detrazione del 65% (contributo statale).

PORTE BLINDATE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON COMODE RATE MENSILI

galathea
pilates studio
Majestic Business Center,
Battipaglia via Brodolini 36,
tel. 328 7052264

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

galathea
pilates studio
Majestic Business Center,
Battipaglia via Brodolini 36,
tel. 328 7052264

In città le reliquie dei genitori di santa Teresa

Lunedì 15 maggio, presso la chiesa **Santa Teresa del Bambin Gesù**, si terrà un grande evento per i fedeli battipagliesi: si tratta dell'arrivo dalla Francia dell'urna contenente i resti dei santi **Luigi** e **Zelia Martin**, genitori di **santa Teresa di Lisieux**.
Dopo la memorabile *peregrinatio* dei resti miracolosi di santa Teresa, avvenuta nel 2000, che vide la partecipazione di decine di migliaia di persone provenienti da tutto il sud Italia, la parrocchia di don **Fernando Lupo** organizza un nuovo evento di portata regionale, al quale parteciperà anche l'arcivescovo **Luigi Moretti**, che celebrerà la messa solenne delle 19.
A sottolineare l'importanza della presenza della sacra urna, la chiesa resterà aperta tutta la notte fra il 15 e il 16 maggio. Anche per la giornata di martedì 16 si prevede un programma ricco di iniziative volte a lavoratori, scolaresche e famiglie.
«Sono molto orgoglioso di quanto siamo riusciti ad organizzare – spiega don Fernando – perché accogliere le spoglie mortali dei genitori della nostra santa è un grande onore e il fatto che il cuore delle celebrazioni spetti proprio alla nostra parrocchia mi rende particolarmente felice».
I genitori di Teresa di Lisieux sono i primi sposi a raggiungere insieme la santità ufficialmente riconosciuta: di 9 figli ne videro sopravvivere solo 5, tutte femmine, avviate alla vita consacrata, tra le quali Teresa, morta a soli 25 anni e dichiarata santa nel 1925. Teresa nacque e visse nella difficile Francia dell'Ottocento guidata dalla testimonianza di fede dei suoi genitori. «Il buon Dio mi ha dato un padre e una madre più degni del cielo che della terra», scriveva in una lettera del 26 luglio 1817.
Canonizzati da papa Francesco nel 2015, il loro esempio di sposi e di genitori ha un valore storico e morale quanto mai attuale nello scenario di smarrimento dei valori familiari che caratterizza la nostra cultura. «Anche per questo l'evento liturgico ha come destinatari privilegiati i giovani le famiglie – sottolinea don Fernando – che quindi attendiamo in parrocchia».

Alessia Ingala

Ciclismo: sesto trofeo Città di Battipaglia
Si è svolto domenica 23 aprile il trofeo ciclistico *Città di Battipaglia*.
Sul podio Gennaro Amato (1° classificato), Antonio Minichino (2° classificato) e Luigi Ambra (3° classificato). *Foto di E. Esposito*

Ballo e ginnastica in scena

Sullo scorso numero di *Nero su Bianco*, è stata pubblicata una prima lista degli spettacoli di danza previsti nei mesi di giugno e luglio.
Si aggiunge all'elenco la **Danza e Danze**, diretta da **Nunzia Di Pasca**, che andrà in scena il **16 giugno** presso il teatro delle Arti di Salerno.
«Gli allievi e le tre diplomande accompagneranno gli spettatori in sogni fantastici per i più piccoli, surreali per i più grandi», ci dice la Di Pasca, alla sua prima esperienza in città. «Al centro della scena – aggiunge la direttrice – le coreografie curate da me e dalle insegnanti Filomena Fimiano e Nilde Serpa». Ingresso libero per chi ama sognare.
Spazio anche alle scuole di ginnastica, altra sfumatura del variegato mondo dello sport.
Si comincia il **19 giugno**, con la **Lasisì** al Palazzetto Schiavo di Battipaglia.
«Le allieve saluteranno la fine dei corsi con stratostopiche luci e sfavillanti effetti speciali», spiega **Filomena Domini**, direttrice tecnica dal lontano 1999. La Domini racconta: «In una notte di 40 anni fa, alla 54esima strada, a ovest di Manatthan, si accendevano per la prima volta le trasgressive luci dello *Studio 54*, e noi abbiamo scelto questo tema». E entusiasta aggiunge: «Rivivremo insieme gli anni dei movimenti politici, del femminismo e dei cantautori che, con i loro temi impegnati, arricchivano la musica che era espressione di puro intrattenimento ed evasione».
Sabato **1 luglio**, alle ore 21, ancora allo Schiavo, andrà in scena la **Ginnastica artistica battipagliese**, che si esibirà con coreografie curate dai tecnici federali, nonché direttrici dell'associazione, **Patrizia Scannapieco**, **Lucia D'Andretta**, **Alessia Salvatore** e **Angela Pennimpede**.
«Il saggio di fine anno si compone di una parte tecnica, con esercizi di riscaldamento e a corpo libero portati in gara nel corso dell'anno sportivo. Con questi esercizi saranno presentate le atlete e i titoli da loro ottenuti al termine dei campionati», dicono le organizzatrici.
«A seguire – aggiungono si entrerà nel vivo del saggio, con la presentazione dei musical di maggior successo rivisitati in chiave acrobatica».
La data dell'esibizione della **Tusciania**, invece, è ancora in via di definizione.
«Ci stiamo preparando alle finali dei campionati Fgi e Asc di ginnastica artistica maschile e femminile, ai quali abbiamo preso parte con successo», ci spiega **Enzo Porcelli**, direttore tecnico del centro.
«Le gare – spiega ancora – si disputeranno nel mese di giugno tra Rimini e Civitavecchia. Siamo inoltre impegnati in altre competizioni federali, come il *Trofeo ragazzi*, il *Trofeo Giovani* e il *Syncrogym*, che si terranno a Battipaglia il 14 e il 21 maggio».

[S'invitano palestre e centri sportivi eventualmente non menzionati a contattare la redazione del giornale, così da poter dar notizia di altre manifestazioni nei prossimi numeri].

Chiara Feleppa

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
CRAZY BAR VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Accadde il…

a cura di Romano Carabotta

…5 maggio

1789
A Parigi vengono inaugurati gli Stati Generali. Si tratta di un organo di rappresentanza di ciascuno dei tre ceti sociali francesi, nato con lo scopo di raggiungere un accordo tra le classi al fine di risolvere la grave crisi politica, economica, sociale e finanziaria che affligge da anni la Francia.

1800
Il parlamento britannico approva l'Atto di Unione, con il quale il Regno d'Irlanda e quello di Gran Bretagna si fonderanno, creando così il Regno Unito di Gran Bretagna e di Irlanda. Molti parlamentari irlandesi si opporranno, gelosi della loro indipendenza. Tuttavia, grazie ad un'abile campagna del governo britannico e all'instabilità seguita alla rivolta irlandese del 1798, l'1 gennaio 1801 l'Atto entra in vigore.

1821
Napoleone Bonaparte muore in esilio, forse avvelenato, sull'isola britannica di Sant'Elena, nell'oceano Atlantico. Alessandro Manzoni gli dedicherà la celeberrima ode "Il cinque maggio".

1860
Giuseppe Garibaldi parte da Quarto di Genova, con i suoi Mille, su due piroscafi: il Piemonte e il Lombardo. L'impresa porterà alla conquista del Regno delle due Sicilie e all'unità d'Italia.

1936
Le truppe italiane, sotto il governo di Benito Mussolini, entrano ad Addis Abeba, portando a termine con successo la Guerra d'Etiopia.

1946
Viene lanciata la prima schedina della SISAL (progenitrice del Totocalcio), da un'idea del giornalista sportivo Massimo Della Pergola.

1972
Alle 22.23, nei pressi di Palermo, il volo Alitalia 112, partito da Roma, si schianta sulla Montagna Longa alle 22:23, causando 115 morti. Il processo riconoscerà colpevoli i piloti, rei di non aver obbedito alle direttive dei controllori di volo.

1995
La Corte di Cassazione elimina la parola Dio dal giuramento dei testimoni nelle aule di tribunale.

1998
Dopo giorni di piogge intense, la Campania è travolta da numerose frane tra le province di Avellino e Salerno: i comuni più colpiti sono quelli di Bracigliano, Siano, Sarno e Quindici; i morti oltre 160.

Chi non conosce la storia
è condannato a ripeterla
George Santayana

Serena…mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

Il linguaggio non verbale

Con questa terminologia indichiamo il complesso di segnali corporei (gestualità, mimica, postura, prossemica, uso dello sguardo, respirazione) e vocali (tono e timbro di voce, velocità nel parlare, pause, tipo di fraseologia utilizzata) che accompagna il verbale, ossia il contenuto delle parole. Il non verbale, in alcune circostanze, sostiene quanto detto a parole, potenziando, così, il messaggio. In altre, al contrario, lo contraddice e lo indebolisce.
Nella fase di esordio di una relazione gli elementi non verbali prevalgono su quelli contenutistici. Quando conosciamo una persona, ad esempio, restiamo colpiti prima dai suoi atteggiamenti e poi da ciò che dice. Tant'è che, spesso, essendo troppo attenti al non verbale, ci lasciamo sfuggire il nome con cui quella persona si è presentata, rischiando poi sgradevoli equivoci.
Tale priorità si irrobustisce in proporzione all'incremento del valore che assume, per i partecipanti, la relazione. Accade, ad esempio, durante un colloquio di lavoro oppure durante un dibattito in pubblico. O quando ci si avvicina ad una persona che si ha particolare interesse a conoscere. Così come, pure nell'ambito di un rapporto solido e duraturo, una fase di cambiamento, momentaneo o meno, è segnata particolarmente da specifici atteggiamenti non verbali degli interessati più che dalle parole.
Con il proseguire della relazione altre variabili, dal nostro punto di vista, prendono il posto del non verbale nel determinare il successo o meno della comunicazione. Il linguaggio del corpo mantiene certamente il suo inevitabile valore, ma cominciano a diventare determinanti i contenuti: chi parla in pubblico, ad esempio, superata la fase in cui coinvolge l'uditorio mediante un accurato non verbale, deve mostrare e dimostrare a parole ciò che pensa, dice e vorrebbe dire rispetto all'oggetto ed agli obiettivi della comunicazione.
Solo se tali contenuti sono congruenti con gli scopi e le aspettative di chi ascolta, l'oratore continuerà ad attirare su di sé l'attenzione della platea. L'affermazione del non verbale come elemento unico e fondante della comunicazione efficace ha trovato, e tutt'ora trova, il suo sostegno in alcuni orientamenti socio-culturali tipici della società post-moderna. In un ambiente socio-culturale schiacciato sul presente, come viene definito dai critici della post-modernità, il linguaggio non verbale è diventato lo strumento privilegiato di osservazione, analisi e diagnosi dell'agire umano.
Il linguaggio non verbale rappresenta il materiale da cui ha origine la comprensione dell'altro, ma non la conclude. Trascurare i contenuti e non tenere conto dei contesti relazionali conduce spesso a comportamenti dagli esiti indesiderati dopo i quali o si rinuncia o è tutto da ripetere. Etichette quali introverso, timido, espansivo, manipolatore et similia generalizzano, senza alcuna fondatezza, uno specifico atteggiamento.
Etichette, tra l'altro, che non si limitano ad una descrizione formale di un comportamento, ma pretendono di dire com'è quella persona. Se non addirittura chi è. Comprendere un comportamento, anche minimo, non richiede necessariamente processi analitici ed introspettivi, ma resta accessibile comunque solo attraverso un'attività di osservazione ed ascolto.

Grafica Litos
www.graficalitos.com
• LAVORI COMMERCIALI
• STAMPA DIGITALE
(grande e piccolo formato)
• TIMBRI
• LIBRI
• CATALOGHI
• DEPLIANTS
• GIORNALI
• ROLL-UP &...
Viale Belgio, 33/E • Zona industriale
Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673
WhatsApp: 338 7309195
Facebook: Grafica Litos s.a.s

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

La Battipagliese sogna la serie D

Dopo la vittoria rocambolesca contro il Santa Maria, le zebrette vogliono regalare alla città la promozione. Il 7 maggio al Pastena iniziano i playoff

BATTIPAGLIESE 3
POLISPORTIVA SANTA MARIA 2
RETI
5'p.t. Campione, 25'p.t. Siano, 46's.t. Serrone, 15's.t. Cardinale, 46's.t. Viscido
BATTIPAGLIESE
Robertiello, Giannattasio, Tarcinale, Siano (dal 25's.t. Visicido), Pastore, Fariello, Di Ruocco (dal 46's.t. Consiglio), Cascone, Campione, Doukourè, Marmoro (dal 17's.t. Di Biase).
A disposizione: Primadei, Viggianello, Guerrera, Rago. Allenatore: Tudisco
POLISPORTIVA SANTA MARIA
Serra, Cresciullo, Gallo, Della Ventura (dal 35's.t. Trimarco), Severino, Cardinale, Rizzo (dal 25's.t. Santonicola), Serrone, Esposito, Scarpa, Rizzo (dal 15's.t. Botura).
A disposizione: Bolancieri, Conte, Magliocca, Serva. Allenatore: Nicoletti
ARBITRO
Signor Domenico Mirabella di Napoli
ASSISTENTI
Signor Michele De Capua di Nola e signor Tommaso Tagliafierro di Caserta
NOTE
Ammoniti: Robertiello, Fariello, Di Ruocco, Viscido, Della Ventura, Gallo, Cardinale e Severino.
Calci d'angolo: 4 a 1 per la Battipagliese.
Spettatori: 400 circa

La rete di **Filippo Viscido** al 91' regala tre punti preziosissimi alla Battipagliese. La vittoria per 3-2 contro il **Santa Maria** ha stabilito la griglia finale che sancisce il terzo posto e il raggiungimento dei tanto sperati playoff. Alla fine della trentesima ed ultima giornata di campionato, la Battipagliese può dirsi davvero soddisfatta del cammino svolto. L'arrivo di **Ciccio Tudisco** in panchina e l'acquisto di giocatori di prim'ordine per un campionato come quello di Eccellenza sono stati fattori che hanno inciso positivamente sulla stagione che sta volgendo al termine. Sfiorato per un pelo il secondo posto, distante solo una lunghezza ed occupato dal Sorrento, i bianconeri sono stati accoppiati all'**Audax Cervinara** per lo spareggio che si svolgerà al Pastena domenica alle 16.30. Per l'occasione, è stata annunciata la riapertura del settore ospiti dello stadio che ospita le gare casalinghe delle zebrette e che potrà accogliere fino ad 800 persone.
Dopo la vittoria per 4-1 contro il San Vito Positano, avvenuta il 4 febbraio scorso, i bianconeri hanno inanellato una lunga serie di risultati utili consecutivi che ha permesso di raggiungere gli obiettivi che la dirigenza si era prefissata. Si ricorda la clamorosa vittoria contro l'Ebolitana al Dirceu, che interruppe lo straordinario ruolino di marcia che vedeva i biancoazzurri come unica squadra ancora imbattuta d'Italia. Ripartire da zero, a livello societario e tecnico, non era cosa da poco.
I dirigenti della Battipagliese si sono dimostrati capaci nella scelta di uno staff molto professionale, allestendo anche una rosa di grande qualità. L'innesto di calciatori del calibro del francese **David Mounard** e del battipagliese doc **Viscido**, che hanno calcato anche campi più importanti di quelli dell'Eccellenza, ha fornito quell'esperienza che mancava ad un gruppo molto giovane. Rivelazione, ma non troppo, il bomber **Edmondo Campione**, il quale ha lasciato il segno ben venti volte in campionato. Importanti anche le prestazioni degli under **Giuseppe Rago**, **Marco Sagarese**, **Amara Doukoure** e **Raffaele Giannattasio**, che hanno trovato spazio in pianta stabile nella prima squadra. Il gruppo, timonato da capitan **Francesco Guerrera**, si è dimostrato molto unito e ha dato grandi prove di forza nei momenti più bui e difficili. Proprio la forza del gruppo, come ha sempre ripetuto mister Tudisco, è stata l'arma in più nel corso di questo campionato.
Il match di domenica sarà fondamentale e stabilirà le sorti della Battipagliese che, nella persona del ds **Carmine Guariglia**, chiede un grande sostegno ai tifosi per la fase conclusiva della stagione.

Costantino Giannattasio

CLASSIFICA DEFINITIVA

1	Ebolitana 1925	63
2	FC Sorrento	59
3	BATTIPAGLIESE	58
4	Audax Cervinara 1935	55
5	Faiano 1965	50
6	Palmese	40
7	Picciola	39
8	San Vito Positano	38
9	Valdiano	38
10	Nola 1925	37
11	Solofra	37
12	San Tommaso	35
13	Castel San Giorgio	34
14	Pol. Santa Maria	31
15	Fc Sant'Agnello	28
16	Rinascita Vico	11

Filippo Viscido

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 19 maggio

atmosfere
d'interni
di Nunzia Tufani
PROSSIMA APERTURA
Battipaglia
via Paolo Baratta, 83